

Allegato A) alla deliberazione C.C. n. 45 del 16/6/2011

**REGOLAMENTO
PER L'UTILIZZO DELLE
PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI
IN ORARIO EXTRASCOLASTICO**

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle palestre annesse agli edifici scolastici comunali in orario extrascolastico, a norma dell'art. 12 della legge n. 17/1997, dell'art. 89 del D. Lgs. n. 297/1994, dell'art. 12 della legge n. 23/1996.
2. Le attività e le finalità perseguite mediante la concessione d'uso delle palestre scolastiche sono improntate a valorizzare gli edifici scolastici come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità cittadina.

ART. 2 - ATTIVITA' AMMESSE

1. Il Comune mette a disposizione di gruppi ed associazioni sportive e ricreative le palestre dell'Istituto Comprensivo di Vado Ligure di seguito elencate:
 - Palestra della Scuola Primaria "Don Peluffo";
 - Palestra della Scuola Secondaria di 1° Gr. "A. Peterlin".
2. L'uso delle palestre scolastiche è concesso esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi e/o ricreativi, quali:
 - attività di avviamento e promozione dello sport;
 - tornei amatoriali;
 - campionati ed attività federali e di lega;
 - attività motoria;
 - ginnastica;
 - preparazione atletica;
 - attività ricreative e di aggregazione sociale.
3. Le attività precitate sono ammesse purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura e siano esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui all'art. 4.
4. Non sono ammesse, in ogni caso, attività con presenza di pubblico, salvo che queste siano organizzate dall'Istituzione Scolastica o dal Comune di VADO LIGURE, che si assumeranno in tal caso la responsabilità di attenersi alle normative vigenti in materia di ordine pubblico e di sicurezza.
5. È fatto divieto di svolgere presso le palestre scolastiche attività con fini di lucro.
6. È fatto inoltre divieto di esporre installazioni di carattere pubblicitario senza una preventiva autorizzazione del Comune. Se autorizzate, le stesse dovranno, in ogni caso, essere rimosse prima dell'inizio delle attività didattiche.

ART. 3 - UTENZA

1. Le palestre scolastiche – intendendosi con esse compresi anche i servizi igienico-sanitari e gli spogliatoi - sono concesse in uso, su richiesta, esclusivamente ad Enti, associazioni e sodalizi senza fini di lucro.
2. Qualora si verifichi l'evenienza di più prenotazioni in relazione ai medesimi giorni ed orari, verrà applicato il seguente ordine di precedenza:
 - a) Istituzioni scolastiche vadesi;
 - b) Amministrazione Comunale di VADO LIGURE;
 - c) attività patrocinata dal Comune di VADO LIGURE;
 - d) forme associative sportive iscritte all'Albo comunale delle Associazioni;
 - e) federazioni, enti di promozione sportiva e società vadesi affiliati al CONI;
 - f) associazioni, enti, gruppi o cooperative vadesi di promozione sportivo-ricreativa;
 - g) altri enti, associazioni e sodalizi vadesi;
 - h) altri enti, associazioni e sodalizi non vadesi, secondo l'ordine tipologico di cui ai precedenti punti e), f) e g).
3. In caso di pari diritto, verranno tenuti in considerazione gli ulteriori seguenti criteri, in ordine di priorità:

- le associazioni sportive locali che svolgono attività di preparazione ginnico-sportiva ed agonistica;
- le associazioni, gruppi o enti per lo svolgimento di attività di carattere ginnico-sportivo non agonistiche;
- le associazioni, gruppi o enti per lo svolgimento di singole manifestazioni di carattere sportivo-ricreativo.

Le società che hanno svolto attività nelle palestre scolastiche nell'anno precedente, hanno priorità rispetto a nuove società richiedenti, al pari delle società che abbiano svolto negli anni attività in modo continuativo rispetto a quelle di nuova costituzione.

Se del caso, verrà in ultimo tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

4. L'Amministrazione Comunale si riserva, con provvedimento motivato, di modificare i suddetti ordini di precedenza e priorità in presenza di iniziative di particolare rilevanza sociale. Particolare attenzione sarà rivolta a quei soggetti che svolgono attività sportiva nei confronti dei portatori di handicap ovvero attività correttive e riabilitative rivolte a giovani ed anziani.

5. Fatto salvo quanto sopra, è facoltà dell'Amministrazione Comunale, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle strutture in questione e prima della formalizzazione delle concessioni, verificare se sussista l'intendimento da parte dei singoli soggetti richiedenti di conformare le proprie richieste in modo da garantire la soddisfazione del maggior numero di istanze.

6. L'accesso alle palestre è consentito unicamente ai soggetti autorizzati con apposita concessione, rilasciata su presentazione di apposita istanza.

ART. 4 - CONDIZIONI DI UTILIZZO

1. I soggetti che ricevono in concessione temporanea l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente Regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza e ordine pubblico. L'uso dei locali deve in ogni caso corrispondere all'attività indicata nell'atto di concessione.

2. Il Comune e la Dirigenza Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente e conseguente all'utilizzo della palestra da parte di terzi concessionari. A tal fine il concessionario rilascia, all'atto dell'istanza, dichiarazione liberatoria all'Amministrazione comunale, esentando gli enti concedenti da ogni responsabilità relativa allo svolgimento dell'attività per cui è stata rilasciata la concessione.

3. Il concessionario assume a proprio carico ogni responsabilità di carattere civile e penale per eventuali danni che, dall'uso dei locali e delle attrezzature, abbiano a derivare a persone o cose. Gli eventuali danni dovranno essere tempestivamente comunicati per iscritto al concedente che, d'intesa con il Dirigente scolastico, provvederà ad accertarne l'entità e ad assumere i provvedimenti del caso. Nel caso il concessionario non provveda a comunicare i danni eventualmente cagionati e non risulti possibile – nel caso di concessione dell'impianto ad altri soggetti – individuare il responsabile del fatto dannoso, ogni concessionario sarà ritenuto responsabile in solido e in tale veste sarà chiamato a rispondere ai fini del risarcimento. Lo stato dei locali e delle attrezzature potrà, comunque, essere verificato in ogni momento e fatto rilevare con apposito verbale. Al ripristino dei locali e/o delle attrezzature danneggiate, il concessionario dovrà provvedere a proprie spese, nei termini indicati dal concedente ed in conformità alle indicazioni dallo stesso fornite, fatta salva ogni ulteriore richiesta di risarcimento.

4. Il concessionario è responsabile della custodia, apertura e chiusura dei locali durante il periodo di concessione ed assume a proprio carico gli oneri relativi alla pulizia dei locali e delle attrezzature in uso. Sarà cura del concessionario, al termine di ogni utilizzo dei locali in questione, controllare che gli stessi siano lasciati in ordine al fine di un loro corretto successivo uso, segnalando eventuali situazioni di precarietà igienica riscontrate ad ogni

presa in carico giornaliera. Dovrà in ogni caso garantirsi, in modo particolare, che la struttura risulti scrupolosamente pulita e pronta ai fini dell'uso scolastico. Il riscontro da parte del Comune – direttamente o su segnalazione dell'Autorità scolastica - di eventuali carenze o mancanze concernenti l'obbligo della pulizia, sarà oggetto di tempestiva comunicazione al concessionario, che dovrà conformare i propri comportamenti agli obblighi a suo carico in materia: la reiterazione di tali carenze o mancanze può essere motivo di revoca della concessione.

5. L'utilizzo della palestra è consentito unicamente nei giorni e negli orari indicati nella concessione, che, di norma, osservano la seguente articolazione:

- Dal lunedì al venerdì, dalle ore 17.00 alle 23.00;
- Il sabato, dalle ore 14.00 alle 23.00.

6. L'accesso alle palestre, ove le strutture lo consentano, dovrà avvenire unicamente attraverso le porte esterne non comunicanti con altri locali della scuola. Ai fruitori è comunque fatto assoluto divieto di accedere ai locali della scuola.

7. Le attrezzature sportive mobili, una volta utilizzate, dovranno essere riposte a cura del concessionario negli appositi spazi.

8. All'interno delle palestre e degli spogliatoi è tassativamente vietato:

- accedere senza apposite scarpe ginniche, pulite e dalla suola in gomma;
- installare attrezzi fissi e impianti che alterino lo stato iniziale della struttura ovvero che ne possano ridurre la disponibilità di spazio;
- lasciare materiale di ingombro;
- spegnere o manipolare l'impianto di riscaldamento;
- far entrare persone estranee al gruppo autorizzato;
- fumare.

9. L'inosservanza di anche una sola delle condizioni di corretto utilizzo di cui al presente articolo, costituisce motivo di revoca della concessione da parte del Comune, senza che il concessionario possa pretendere diritti di sorta, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni arrecati ai locali e alle attrezzature ricevuti in uso.

10. I funzionari delle Amministrazioni concedenti, comunale e scolastica, hanno diritto di libero accesso alle palestre, anche durante lo svolgimento delle attività condotte dal concessionario.

11. Al concessionario è fatto obbligo di provvedere alla copertura assicurativa dei fruitori delle palestre per i danni di qualsiasi natura ed origine che gli stessi abbiano eventualmente a subire durante l'uso di detti impianti.

ART. 5 - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Le palestre scolastiche, su richiesta, sono concesse in uso temporaneo per il periodo 15 settembre – 30 giugno di ogni anno. I soggetti che intendano ottenerne l'uso, dovranno presentare all'Ufficio Sport del Comune apposita domanda scritta (una per ogni palestra richiesta), in carta libera, conforme all'allegato "A" del presente Regolamento, entro il 15 luglio di ogni anno. Le richieste pervenute in difformità di modulo non saranno prese in considerazione. Le richieste presentate dopo il termine del 15/07 saranno tenute in considerazione solo in base alle disponibilità rimaste.

2. L'Ufficio Sport verificherà la completezza dell'istanza e la sussistenza dei requisiti soggettivi stabiliti dal presente Regolamento, prima di trasmettere richiesta di autorizzazione al Dirigente scolastico competente. In concomitanza di più richieste sarà data applicazione ai criteri di cui all'art. 3.

3. Ricevuto il nulla osta dal Dirigente Scolastico, l'Ufficio Sport formalizza - nei termini richiesti ovvero in conseguenza dell'applicazione del precedente art. 3 - la concessione

(allegato "B") e invita il concessionario al ritiro della medesima e delle chiavi della palestra, nonché al versamento della competente tariffa, nei modi e nei termini di cui all'art. 6. Il mancato versamento della tariffa comporta l'immediata revoca della concessione.

4. La concessione ha durata per il periodo richiesto, purché compatibile con le condizioni dettate dal presente Regolamento e limitatamente alla durata dell'anno scolastico.

5. Eventuali rinunce, a cura del concessionario, dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Comune, indicando nelle stesse il termine a partire dal quale la palestra si intende libera da vincoli concessori.

6. Il Comune e il Dirigente scolastico hanno facoltà, in ogni momento, di sospendere o revocare la concessione per ragioni di pubblico interesse, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi di sorta.

ART. 6 - TARIFFE

1. A fronte della concessione di utilizzo delle palestre scolastiche, il concessionario è tenuto a versare al Comune la tariffa oraria stabilita, a titolo di concorso nelle spese per le utenze.

2. Il Comune si riserva la facoltà di concedere l'uso della palestre a titolo gratuito, quale forma di contributo, per attività rispondenti a finalità di pubblico interesse, valutate di volta in volta dalla Giunta comunale con proprio atto deliberativo.

3. Le tariffe sono stabilite dalla Giunta comunale e aggiornate almeno ogni triennio, sulla base delle variazioni ISTAT, tenendo conto:

- della necessità di favorire l'utilizzo delle palestre per tutti gli Enti, associazioni, società e sodalizi vadesi che svolgono attività gratuite;
- della tipologia dell'impianto e dell'attività svolta;
- degli oneri di gestione e manutenzione ordinaria;
- delle tariffe di mercato applicate ad altre analoghe strutture sportive.

4. Le tariffe sono ridotte del 50% per usi continuativi da parte di:

- a) associazioni sportive iscritte all'Albo comunale;
- b) enti e associazioni che promuovono specifiche attività per anziani o per giovani in età della scuola dell'obbligo. In tale caso dovrà darsi dimostrazione delle caratteristiche dell'utenza mediante presentazione dell'elenco nominativo e dei relativi dati anagrafici degli utenti partecipanti. Attività non specifiche ovvero ad utenza promiscua, non possono essere oggetto di riduzione tariffaria. Del pari non possono essere oggetto di riduzione tariffaria le attività svolte da enti non vadesi che non abbiano una partecipazione maggioritaria di residenti vadesi.

Per uso continuativo si intende la fruizione dell'impianto per almeno 10 ore al mese, con prenotazione unica e contestuale.

La riduzione può essere applicata una sola volta nel caso di attività di cui al punto b) svolte da enti di cui al punto a).

5. Al pagamento del canone concessorio delle palestre si dovrà provvedere mediante tre ratei, da versarsi:

- il primo, relativo all'utilizzo per il periodo settembre-dicembre, all'atto del ritiro della concessione;
- il secondo, relativo all'utilizzo per il periodo gennaio-marzo, entro il 15 gennaio di ogni anno;
- il terzo, relativo all'utilizzo per il periodo aprile-giugno, entro il 15 aprile di ogni anno.

6. Qualora, per cause imprevedibili ovvero per disposizione del Comune o dell'Autorità scolastica, non possano utilizzarsi le ore concesse e già pagate, il concessionario ha facoltà di richiedere al Comune il rimborso della tariffa o, in alternativa, la prenotazione di altrettante ore in diverso periodo, salva la disponibilità degli impianti. La revoca della concessione per l'inosservanza delle condizioni di corretto utilizzo di cui all'art. 4, non dà

diritto al rimborso per le ore eventualmente già pagate e per la revoca non più utilizzabili. Del pari non saranno rimborsate le ore già pagate e non utilizzate per rinuncia del concessionario.

ART. 7 - DISPOSIZIONI DIVERSE

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.
2. Dalla sua entrata in vigore, si intendono abrogate tutte le disposizioni o deliberati con esso contrastanti, fatti salvi gli atti convenzionali in essere relativi alla concessione delle strutture oggetto del presente Regolamento, per la durata dei medesimi.

**All'Istituzione per i Servizi alla Persona
del Comune di VADO LIGURE
Area Educativa - Culturale - Sportiva
Servizio Sport
Piazza S. Giovanni Battista, 5
17047 VADO LIGURE**

Oggetto: Richiesta concessione uso palestre scolastiche in orario extrascolastico.

L'Ente/Associazione/Società/Sodalizio

.....

con sede in

Via/Piazza N.

codice fiscale partita Iva

☐ iscritta all'Albo comunale delle Associazioni

☐ non iscritta all'Albo comunale delle Associazioni

rappresentato dal (*indicare carica ricoperta*)

Sig. nato a il

residente in Via/Piazza N.

Codice fiscale telefono

CHIEDE

di poter utilizzare la palestra della Scuola

nel periodo compreso tra il (*indicare le date*) e il

nei giorni e secondo gli orari seguenti:

il giorno di dalle ore alle ore

il giorno di dalle ore alle ore

il giorno di dalle ore alle ore

il giorno di dalle ore alle ore

il giorno di dalle ore alle ore

il giorno di dalle ore alle ore

per lo svolgimento delle attività di seguito descritte:

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto, come sopra identificato, in nome e per conto dell'associazione/ente/società/sodalizio, ai fini del rilascio della concessione d'uso della citata palestra scolastica nel periodo, nei giorni e negli orari richiesti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) di aver preso visione del vigente Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico e di accettarlo in ogni sua parte;
- 2) di impegnarsi a versare a favore del Comune la tariffa oraria applicata, entro i termini stabiliti per il pagamento dei singoli ratei;
- 3) di sollevare da qualsiasi responsabilità gli enti concedenti (Amministrazione comunale e Autorità scolastiche) per qualsiasi danno possa occorrere a persone e/o cose in dipendenza dell'uso dei locali stessi e dello svolgimento delle attività previste;
- 4) di svolgere presso la palestra in uso esclusivamente le attività indicate nell'atto di concessione e che le stesse non hanno finalità di lucro;
- 5) di comunicare tempestivamente all'Ufficio Sport del Comune eventuali danni alle strutture e/o attrezzature provocati o rilevati;
- 6) di comunicare tempestivamente all'Ufficio Sport del Comune eventuali rinunce all'uso della palestra;
- 7) di assicurare la presenza di un responsabile maggiorenne della società durante l'uso della palestra;
- 8) di assumere personalmente la completa responsabilità circa la custodia e il corretto uso della palestra e delle relative attrezzature negli orari oggetto di concessione;
- 9) di far tassativamente rispettare ai frequentatori tutte le condizioni d'utilizzo di cui all'art. 4 dello specifico Regolamento;
- 10) di impegnarsi a restituire all'Ufficio Sport del Comune le chiavi della palestra avute in consegna, entro il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza della concessione.

Alla presente domanda si allega copia fronte/retro del documento di identità personale.

Vado Ligure, _____

Firma

**All'Associazione/Ente/Gruppo
Via/Piazza**

**e p.c. Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo di Vado Ligure
Piazza San Giovanni Battista, 9
17047 VADO LIGURE**

**Oggetto: Concessione in uso in orario extrascolastico della palestra
della scuola**

Verificata la regolarità dell'istanza e la sussistenza dei requisiti stabiliti dallo specifico Regolamento comunale, si concede al soggetto in indirizzo per competenza - alle condizioni contenute nel Regolamento citato - l'utilizzo della palestra in oggetto, per il seguente periodo

Dal al

e nei giorni e secondo gli orari di seguito precisati:

il giorno di dalle ore alle ore

il giorno di dalle ore alle ore

il giorno di dalle ore alle ore

il giorno di dalle ore alle ore

il giorno di dalle ore alle ore

il giorno di dalle ore alle ore

L'uso della struttura in questione si intende concesso per lo svolgimento delle attività di seguito descritte:

.....
.....
.....
.....

Vado Ligure,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....